

ACCORDO SULLA DESTINAZIONE E FINALITA' DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016

L'ammontare delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, è stato determinato ed ufficializzato con deliberazione di G.C. n. del

Per l'erogazione del trattamento accessorio al personale dipendente, relativamente all'anno 2016, si fa riferimento al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale sottoscritto in data 11.04.2006, tenuto conto degli adeguamenti approvati con deliberazione di G.C. 132 del 24.12.2012, in linea con quanto disposto dalla L. 150/2009 e s.m.i..

Questi i criteri per l'utilizzo delle risorse:

- 1) riparto, anche a livello di destinazione del fondo, tra voci finanziate con la parte stabile e voci finanziate con la parte variabile;
- 2) riconferma dell'importo precedentemente stabilito per le indennità di rischio, maneggio valori, turno e chiamata;
- 3) riconferma delle indennità fino a un massimo di € 300,00 annui lordi per le figure professionali previste dall'art. 36, c.2, del CCNL 22.01.2004;
- 4) riconferma delle indennità volte a compensare le specifiche responsabilità di personale di categoria C e D non incaricato delle responsabilità di P.O., ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006;
- 5) per quanto concerne l'erogazione delle risorse destinate alla produttività, individuale e/o collettiva, nonché al miglioramento dei servizi, si rimanda a quanto previsto dall'art. 20 del predetto CCDIA, e dai criteri applicativi individuati dall'Amministrazione, in particolare:
 - a) una quota pari al 70% verrà utilizzata per obiettivi specifici, definiti annualmente coerentemente con gli obiettivi del PEG e sarà erogata sulla base della valutazione dell'apporto ai medesimi obiettivi;
 - b) la rimanente quota pari al 30% sarà erogata corrispondentemente alla valutazione individuale.

Il suddetto trattamento compete a tutto il personale dipendente in ruolo presso il Comune di Musile di Piave, con esclusione del personale in Comando presso altri Enti.

Per quel che concerne il personale non di ruolo le relative indennità andranno corrisposte solo per il periodo di effettivo servizio, mentre il premio produttività (art. 20 c. 2 CCDIA) verrà erogato qualora lo stesso servizio sia stato svolto per almeno 12 mesi continuativi.

Tolte le somme vincolate - comprese le risorse stabili stanziare per finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Responsabili di P.O. pari ad € 46.250,00 - **le risorse del fondo da destinare al personale per l'anno 2016 ammontano a:**

- Parte Stabile	€ 107.660,00
- Parte Variabile	€ 24.445,35
per un totale complessivo di	€ 132.105,35

Dalla Parte Stabile devono essere detratti:

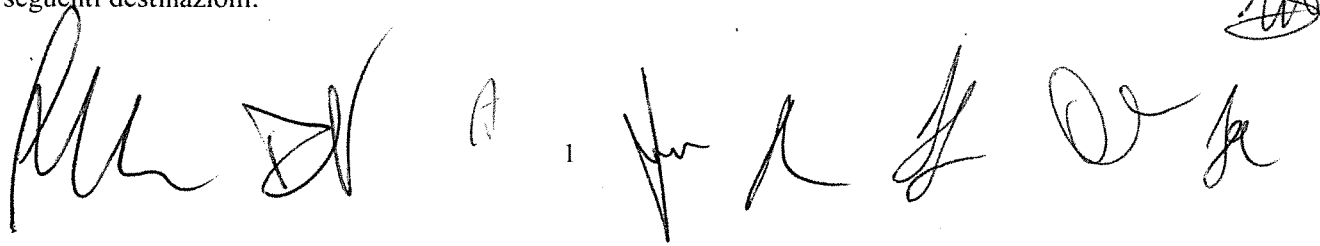
a) **il costo per le progressioni orizzontali** anni dal 1999 al 2016 ammontante a € 70.255,51.

Si precisa che detto costo, come previsto dall'art. 34, c. 4 del CCNL 22.1.2004, è già ricostituito degli importi fruiti per progressione orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore a seguito progressione verticale (pari a € 16.178,52 - dato al 01.01.2009) e della somma di € 4.181,45 relativa al personale cessato negli anni 2011, 2012 e 2013) nonché delle progressioni per personale assunto e per personale cessato negli anni 2014, 2015 e 2016.

b) **l'indennità di comparto** (quota a carico fondo 2016) importo previsto € 17.165,91.

Residuano pertanto complessivamente per la PARTE STABILE € 20.238,58.

L'ammontare di tali risorse verrà utilizzato, secondo quanto previsto dall'art. 17 del CCDIA dell'11.4.2006, con le seguenti destinazioni:



1. Fondo per indennità di rischio, maneggio valori, chiamata, turno (art. 19 del CCDIA).

L'indennità di rischio, di cui all'art.19, c.3, del CCDIA, per l'anno 2016 viene riconfermata nella misura di € 30,00 mensili lorde (per n. 12 mensilità), come previsto dall'art. 41 del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 22.01.2004.

Tale indennità viene corrisposta mensilmente e compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio. Secondo detti criteri ne sono beneficiari i dipendenti che svolgono mansioni in condizioni di rischio effettivo, vale a dire connesse a condizioni lavorative ed ambientali realmente idonee a mettere a rischio la salute dei lavoratori, in particolare:

- operai delle categorie B e C (con esclusione ovviamente di chi non esercita attività connesse a rischio);
- messi comunali.

L'indennità non verrà corrisposta in caso di assenze pari o superiori ai 30 giorni continuativi e non è cumulabile con altre indennità.

Personale	Categoria prof.le	N. addetti 2016
Operai	B-C	6
Messo Comunale	B	2

**Totale previsto € 2.820,00
(fatti salvi conguagli)**

L'indennità di maneggio valori, di cui all'art. 19, c. 2, del CCDIA, è stabilita in € 1,55 giornalieri.

Di detta indennità è beneficiario unicamente l'addetto all'ufficio economato e compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa, ex articolo 36 delle code contrattuali del 14.09.00.

**Totale previsto € 350,00
(fatti salvi conguagli)**

A tutto il personale dipendente, esclusi i Responsabili di Posizione Organizzativa, viene inoltre riconosciuta, in caso di interventi urgenti e comunque al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, un'indennità di chiamata il cui importo rimane fissato in € 25,82 a chiamata.

Per il 2016: n. 81 chiamate

**Totale previsto € 2.091,42
(importo previsto)**

Dal 2004 viene inoltre riconosciuta l'indennità ai sensi dell'art. 36, c. 2, CCNL 22.01.2004 per compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D derivanti dalle qualifiche/funzioni di:

Ufficiale di Stato civile, anagrafe ed Ufficio elettorale

- n. 2 dipendenti Cat. C € 300,00 annui lordi ciascuno

Detti importi andranno rapportati per 12 mensilità.

L'indennità non verrà corrisposta in caso di assenze pari o superiori ai 30 giorni continuativi e non è cumulabile con altre indennità.

**Totale € 600,00
(fatti salvi conguagli)**

TOTALE INDENNITA': € 5.861,42 (dato di previsione, fatti salvi conguagli)

L'indennità di turno è stata istituita a partire dal mese di ottobre dell'anno 2000, a seguito del convenzionamento del servizio di Polizia Municipale del Comune di Musile di Piave con quello del Comune di Meolo e della disposizione del Sindaco n. 12066 del 26.10.00.

I turni sono stati effettuati anche per tutto il 2016.

L'articolo 22 delle code contrattuali, al comma 5, stabilisce i valori della suddetta indennità in relazione al tipo di turno effettivamente prestato: nel nostro caso è stata calcolata la maggiorazione oraria del 10% per le ore svolte in orario antimeridiano/pomeridiano feriale, del 30% per le ore svolte in orario festivo o notturno e del 50% per le rimanenti ore svolte in orario festivo-notturno, della retribuzione di cui all'articolo 52, comma 2, lett.c) delle medesime code. Tale indennità, secondo quanto stabilito da detta norma, compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro; di conseguenza non vi può essere cumulo con l'indennità di disagio di cui ai punti precedenti.



L'ammontare delle ore di turnazione per l'anno 2016, calcolato per ciascun agente turnista, è previsto in n. _____ ore di cui n. ___ ore svolte in orario diurno (antimeridiano/pomeridiano), n. _____ ore svolte in orario notturno o festivo e n. ___ ore in orario notturno festivo.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 22 del CCNL 14.09.2000 in merito all'articolazione oraria settimanale su 35 ore anziché 36.

Totale € 9.500,00
(importo previsto)

L'attivazione di nuovi servizi mediante la **flessibilità oraria** è stata istituita a partire dal 2007, mediante integrazione del fondo nella sua parte vincolata ex art. 20 c. 3 del CCDIA.

I criteri di compensazione per tale attivazione e gli importi previsti per ciascuna tipologia di slittamento vengono approvati annualmente dalla Giunta Comunale e liquidati successivamente a seguito di rendicontazione effettiva depositata agli atti dell'Ufficio Personale.

Totale € 7.000,00
(importo previsto)

Nb: Si precisa che tali somme rientrano nella parte "variabile destinata del fondo per la produttività".

2. Fondo per compensare specifiche responsabilità assolute dal personale della categoria C e D che non sia incaricato delle funzioni di responsabile di P.O. (art. 17, lett. f del CCNL 01.04.99, art. 19, c. 1, lett.b) CCDIA, come modificati dall'art. 7 CCNL 9.5.2006).

Per le suddette figure professionali, riqualficate in sede di Regolamento per l'ordinamento della struttura organizzativa come unità operative, è stato previsto l'importo di € 12.400,00.

Tale cifra, sentiti i dirigenti/responsabili di P.O., viene ripartita, tra i responsabili di U.O. in proporzione al numero di unità, al periodo in cui i medesimi hanno svolto tali funzioni e può essere differenziata a seconda del grado di autonomia riconosciuto alle singole unità nonché del grado di difficoltà sostanziale delle materie trattate e delle responsabilità direttamente connesse al servizio svolto.

In particolare a partire dall'anno 2013, preso atto delle modifiche introdotte in merito al tetto massimo previsto per le predette indennità (€ 2.500,00), si è stabilito di fissare i seguenti importi:

- € 1.300,00 annui lordi per il personale inquadrato in categoria D;
- € 1.000,00 annui lordi per il personale inquadrato nella categoria C.

Personale incaricato	Categoria prof.le	N.addetti	N. mesi
Spec. Amm.vo	D	4	12
Istutt. Amm.vo	C	1	12
Vice Ispettore P.L.	D	1	12
Spec. Socio-Assist	D	1	12
Istrutt. Tecnico e Ced	C	3	12

L'indennità non verrà corrisposta in caso di assenze pari o superiori ai 30 giorni continuativi e non è cumulabile con altre indennità.

Totale previsto € 11.800,00
(fatti salvi conguagli)

Detratti gli importi sopra riportati (ammontanti complessivamente in € 17.661,42) residuano per la PARTE STABILE € 2.577,16 (fatti salvi conguagli).

(Ai sensi dell'art. 18, c.1, del CCDIA siglato in data 11.4.2006, le somme residue della parte stabile sono destinate a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 20 del predetto CCDIA.)

PARTE VARIABILE da assegnare al personale ai sensi dell'art. 20 del CCDIA

è data dalla **PARTE VARIABILE** pari a € 24.445,35 + somme residue della **PARTE STABILE** pari a circa € 2.577,16 (fatti salvi conguagli) per un **TOTALE** di € 27.022,51 (fatti salvi conguagli).

3

Tali risorse destinate alla produttività collettiva individuale e/o di gruppo, nonché al miglioramento dei servizi sono erogate come segue:

1. una quota pari al 70% (art. 20, c. 2, CCDIA)

Il compenso sarà erogato sulla base del raggiungimento degli obiettivi del PEG 2016 assegnati a ciascun ufficio, tenendo conto del coefficiente relativo alla categoria (Cat. B = 1,30; Cat. C = 1,65; Cat. D = 1,80) e dell'effettivo concorso di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi del gruppo.

**Totale previsto € 18.915,76
(fatti salvi conguagli)**

2. una quota pari al 30% (art. 20, c. 4, CCDIA)

sulla base della valutazione individuale.

**Totale previsto € 8.106,75
(fatti salvi conguagli)**

Musile di Piave, 23/11/2016

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

C. Mue
Alessandro Della Torre
Alessandro Mue

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CISL F.P.S. Carlo Mue

F.P.-CGIL Carlo Mue

UIL F.P. Gennaro Mue

R.S.U. Carlo Mue

Luigi Quilotti

Mauro Sodici